

	<b>REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA</b>
l'Assessore regionale alle autonomie locali e coordinamento delle riforme, comparto unico, sistemi informativi, caccia e risorse ittiche, delegato alla Protezione civile	
tel + 39 040 377 4344 fax + 39 040 377 4390 assessorefunzionepubblica@certregione.fvg.it assessorefunzionepubblica@regione.fvg.it I - 34121 Trieste, piazza Unità d'Italia 1	

Udine, 12 settembre 2017  
Prot. n. 1002-SP/17- O

Ai Presidenti dei Distretti venatori FVG  
Ai Direttori delle Riserve di caccia FVG  
Ai Presidenti delle Associazioni venatorie, agricole e  
ambientali riconosciute FVG

TRASMISSIONE VIA EMAIL

E p.c.  
Alla Presidente della Regione FVG

*Gentilissimi,*

nel corso di un convegno organizzato da Federcaccia F.V.G. e altri, tenutosi a Pozzuolo del Friuli lo scorso 4 settembre, ho avuto l'occasione di anticipare i contenuti di una soluzione normativa tesa a superare definitivamente gli effetti della sentenza n. 165 della Corte Costituzionale che nel lontano 2009 ha cassato l'articolo 19 della legge regionale 6/2008 istitutiva dell'Associazione dei cacciatori.

Come ho avuto modo di spiegare in quella sede si tratta di una proposta aperta che offro al pubblico dibattito, e quindi passibile di miglioramenti e perfezionamenti, sulla quale ho ancora bisogno di effettuare i necessari approfondimenti di natura tecnico-giuridica.

Ciò premesso, dopo mesi, anzi anni, di confronto con il mondo venatorio e svariate altre ipotesi di soluzione, ho maturato il convincimento che la proposta formulata risponda a tutte le esigenze che nel corso del tempo mi sono state rappresentate.

In estrema sintesi le norme che allego alla presente raggiungono, a mio parere, i seguenti risultati:

- viene semplificato il governo della caccia poiché si utilizza un organismo già esistente, il Comitato Faunistico Regionale, senza crearne di nuovi, ma piuttosto ampliandone le funzioni in modo da rivestire un effettivo ruolo di governo del mondo venatorio;
- si garantisce il rispetto della legge nazionale 157/92, poiché nel Comitato sono rappresentati tutti i portatori d'interesse: cacciatori, agricoltori, ambientalisti ed enti locali, nel rispetto delle percentuali fissate dalla 157/92 e ribadite dalla suddetta sentenza della Corte Costituzionale;
- si assicura inoltre un'equa e omogenea rappresentanza, sia territoriale, che associazionistica, attraverso l'individuazione di rappresentanti del mondo venatorio espressi dalle assemblee distrettuali, suddivise per ambiti omogenei e indicati successivamente dalle associazioni venatorie riconosciute.

Dopo l'importante risultato ottenuto con la recente approvazione della LR 28/2017, abbiamo dunque l'occasione di dare una risposta definitiva al tema del governo della caccia in Regione. Su questo confido in un atteggiamento collaborativo e responsabile da parte del mondo venatorio e, allo scopo di favorire il più ampio e costruttivo confronto, vi chiedo di farmi pervenire le vostre osservazioni e proposte in merito entro e non oltre la fine del corrente mese.

Cordiali saluti.

L'Assessore  
avv. Paolo Panontin

